

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 1554 del 31 Maggio 2016

Domanda di concessione del contributo Prot. n. CR/3423/2013 dell'11 febbraio 2013 presentata dalla società **FAR srl** a socio unico ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.

Riavvio del procedimento relativo alla domanda di pagamento Prot. CR/42623/2014.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge ed in particolare il comma 4 dell'art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.ii.;

Premesso:

- che in data 11 febbraio 2013 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/3423/2013, presentata dalla società FAR srl a socio unico, con sede legale nel comune di Sant'Agostino – Loc. Dosso (FE), in Via Statale, n. 329/7, Partita IVA/C.F. 01548210382, avente ad oggetto la richiesta di contributi per il ripristino dei danni subiti dall'immobile oggetto dell'attività d'impresa, dai beni strumentali, dalle scorte nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività;

- che, in data 20/06/2014 (Prot CR/21455/2014), è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011;

- che la Prefettura di Ferrara ha verificato che a carico della società e dei relativi soggetti come individuati ai sensi dell'art.85 del D.lgs 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione e di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e degli art. 84 comma 4 e art. 91 comma 6 del medesimo decreto (ns Prot. CR/2014/23572 del 10/07/2014);

- che, con Decreto n. 357 del 23 maggio 2013 è stato concesso alla società FAR srl a socio unico un contributo complessivo pari a € 2.218.293,44 in relazione agli interventi previsti nella domanda sopra richiamata;

- che con Decreto n. 792 del 23 agosto 2013, è stata liquidata, a titolo di contributo per il ripristino dei danni subiti dall'immobile danneggiato, la somma complessiva pari a 1.055.377,96 corrispondente al primo SAL;

- che, con Decreto n. 1490 del 26 novembre 2013, è stata liquidata, a titolo di contributo per il ripristino dei danni subiti dai beni strumentali e dalle scorte, la somma complessiva pari a € 490.405,32 (nello specifico € 467.767,94 per gli interventi sui beni strumentali ed € 22.637,38 per l'intervento di ripristino delle scorte – materie prime), corrispondente al secondo e terzo SAL;

- che con Decreto n. 1246 del 14 luglio 2014 è stata liquidata, a titolo di contributo per il ripristino dei danni subiti ai beni strumentali e alle scorte nonché per l'intervento di delocalizzazione temporanea, la somma pari a complessivi € 416.900,00 corrispondente al quarto SAL;

- che in data 3 dicembre 2014 la società FAR srl ha presentato domanda (Prot CR/42623/2014) per la liquidazione del saldo del contributo relativo gli interventi ammessi a finanziamento;

- che in data 12/03/2015, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara ha trasmesso, ai sensi degli articoli 369 e 369 bis c.p.p, alla Regione/al Commissario delegato alla ricostruzione, in qualità di parte offesa, l'informazione di garanzia nei confronti del legale rappresentante della FAR srl nonché del rappresentante legale e degli amministratori di fatto della società La Fenice srl, affidataria dei lavori relativi al ripristino degli immobili danneggiati;

Preso atto che, a seguito del ricevimento del sopra citato avviso di garanzia, il Responsabile del procedimento, in data 3/4/2015 ha provveduto, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, a trasmettere alla società FAR srl la comunicazione Prot. n. CR/15082/2015 del 3 aprile 2015 di avvio del procedimento di sospensione della domanda Prot. CR/42623/2014 del 3/12/2014 finalizzata ad ottenere la liquidazione del saldo del contributo concesso con il sopra citato Decreto n. 357 del 23 maggio 2013;

Dato atto che, con il successivo Decreto n. 753 del 29 aprile 2015 è stata disposta, per ragioni di salvaguardia della corretta allocazione delle risorse pubbliche gestite dal Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012. in attesa dell'esito degli accertamenti della autorità giudiziaria e del procedimento n. 1390/15 R.G.P.M, la sospensione del procedimento relativo alla sopra indicata domanda di pagamento Prot. n. CR/42623/2014 del 3/12/2014;

Preso atto infine che, in data 11 aprile 2016 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna/al Commissario delegato alla ricostruzione, in qualità di parte offesa, l'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'articolo 415 bis c.p.p.;

Vista la documentazione relativa all'indagine svolta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara e da quest'ultima depositata agli atti;

Considerato opportuno, alla luce della mancata archiviazione del sopra indicato procedimento penale istruito dalla Procura della Repubblica a carico degli indagati e dei tempi necessari per il completamento del relativo iter giudiziale inconciliabili con quelli previsti per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., dover riavviare il procedimento amministrativo finalizzato alla verifica della regolarità della documentazione allegata e dei lavori realizzati in relazione alla sopra indicata richiesta di liquidazione Prot. CR/42623/2014 del 3/12/2014;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1) di riavviare con il presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, l'esame della domanda di cui al Prot. CR/42623/2014 del 3/12/2014, presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii dalla società FAR srl per la liquidazione del saldo del contributo relativo gli interventi ammessi come da Decreto n. 357 del 23 maggio 2013;

2) di notificare il presente provvedimento, attraverso il sistema web SFINGE, alla società FAR srl;

3) di non pubblicare il presente provvedimento in quanto contenete dati giudiziari ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Bologna

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente